



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Servizio Appalti

Ufficio gare servizi di ingegneria e architettura

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it

@ serv.appalti@provincia.tn.it

web www.contrattipubblici.provincia.tn.it



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

DISCIPLINARE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

PER

NUOVA CASA DI RIPOSO

“PICCOLO SPEDALE” DI PIEVE TESINO

CIG: BD0D26DB81

Sommario

1	- INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1	- Stazione appaltante.....	
1.2	- Oggetto del Concorso.....	4
1.3	- Tipo di procedura.....	6
1.4	- Calendario del Concorso.....	7
1.5	- Richiesta di chiarimenti.....	8
1.6	- Anonimato.....	8
1.7	- Partecipazione alle sedute virtuali.....	8
2	- PIATTAFORMA TELEMATICA.....	9
2.1	- La Piattaforma telematica.....	9
2.2	- Dotazioni tecniche.....	10
2.3	- Registrazione alla Piattaforma.....	11
2.4	- Identificazione.....	11
2.5	- Comunicazioni.....	12
3	- PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	13
3.1	- Soggetti ammessi al Concorso: requisiti di partecipazione.....	13
3.2	- Requisiti generali e altre cause di esclusione.....	14
3.3	- Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova.....	15
3.3.1	- Requisiti di idoneità professionale.....	16
3.3.2	- Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	17
3.3.3	- Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	18
3.4	- Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE.....	19
3.5	- Indicazioni per i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, Consorzi di professionisti e Consorzi stabili professionali.....	20
3.6	- Avvalimento.....	21
3.7	- Cause di incompatibilità.....	22
3.8	- Subappalto.....	23
3.9	- Sopralluogo.....	23
3.10	- Pagamento del contributo a favore dell'ANAC.....	23
3.11	- Soccorso istruttorio.....	23
4	- DOCUMENTI DI CONCORSO.....	24
5	- PRIMA FASE.....	25
5.1	Modalità di presentazione proposte ideative e documentazione amministrativa.....	25
5.2	- Elaborati progettuali.....	26
5.3	- Documentazione amministrativa.....	27
5.3.1	- Domanda di partecipazione.....	28
5.3.2	Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.....	
5.3.3	Dichiarazioni da rendere nel DGUE.....	29
5.3.4	Documentazione in caso di avvalimento.....	30
5.3.5	Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	31
5.4	- Selezione delle proposte ideative.....	33
6	- SECONDA FASE.....	34
6.1	- Presentazione dei progetti.....	34
6.2	- Elaborati progettuali.....	35
6.3	- (eventuale) Documentazione amministrativa.....	38
6.4	- Commissione tecnica.....	39
6.5	- Lavori della Commissione tecnica.....	39
7	- PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE.....	41
7.1	- Formazione della graduatoria.....	41
7.2	- Verifica della documentazione amministrativa.....	41
7.3	- Proposta di proclamazione del vincitore (proposta di aggiudicazione).....	42

7.4	– Proclamazione del vincitore (aggiudicazione).....	42
8	– ASSEGNAZIONE DEI PREMI.....	42
8.1	- Premi e rimborsi spese - proprietà degli elaborati.....	42
8.2	- Pubblicazione esiti del Concorso.....	44
9	– DISPOSIZIONI FINALI.....	44
9.1	- Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali.....	44
9.2	- Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.....	44
9.3	– Lingua.....	44
9.4	- Accettazione delle condizioni di Concorso.....	44
9.5	– Accesso agli atti.....	45
9.6	– Definizione delle controversie.....	45
9.7	– Trattamento dei dati personali.....	45

1 - INFORMAZIONI GENERALI

1.1 – Stazione Appaltante

Centrale di Committenza:	Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti – APAC -Servizio Appalti, via Dogana 8, 38121 Trento
Stazione appaltante delegante:	A.P.S.P. “PICCOLO SPEDALE” di Pieve Tesino Sede: 38050 Pieve Tesino - Via Battaglion Feltre, 19
Responsabile Unico del Progetto della Stazione appaltante delegante ai sensi dell’art. 15 comma 1 del Codice, nonché responsabile del procedimento per la fase di affidamento con funzioni di supporto e raccordo operativo con Apac ai sensi dell’art. 62 comma 13 del Codice	dott. Claudio Dalla Palma
RUP della Centrale di committenza ai sensi dell’art. 15 comma 9 del Codice, che svolge anche le funzioni di presidente di gara	dott. Silvano Librera – Dirigente Servizio Appalti
Il responsabile dell’istruttoria della presente procedura individuato a supporto del RUP della Centrale di Committenza:	Dott. ssa Paola Zorzi

1.2 – Oggetto del Concorso

Sulla base della determinazione del Direttore della A.P.S.P. “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino (di seguito anche solo APSP) n. 103 del 10 agosto 2026, in applicazione della Convenzione n. 47870 di data 7 gennaio 2025 stipulata fra UPIPA Società Cooperativa e la Provincia autonoma di Trento per la gestione e/o supporto in tema di procedure di affidamento di appalti pubblici, e del relativo addendum interpretativo n. rep. 157 di data 6 agosto 2026, per il tramite dell’Ufficio consortile di cui all’art. 3 della Convenzione stessa, l’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti della Provincia autonoma di Trento, bandisce un Concorso di progettazione, in due fasi, per la Realizzazione della Nuova Casa di Riposo, il cui oggetto è l’acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), da esperirsi ai sensi degli artt. 46 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito “Codice”).

La sottoscrizione ed emanazione del presente bando di concorso da parte del RUP di APAC, in quanto Centrale di committenza qualificata di diritto ai sensi dell’ art. 39bis della L.P. n.3 /2006, equivale ad approvazione della documentazione di gara di competenza della medesima.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP) allegato del presente Disciplinare.

Il progetto deve essere conforme alle specifiche tecniche contenute nei Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 novembre 2025 recante «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi*

di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi».

In particolare, il progetto, fin dal primo livello di progettazione, come previsto dal vigente Codice dei contratti pubblici, dovrà essere integrato con l'applicazione dei succitati Criteri ambientali minimi secondo il D.M.24 novembre 2015 e ss.mm. nel rispetto delle specifiche tecniche siccome dettagliate al paragrafo 5.4.1 del DIP.

Il quadro economico complessivo (comprendente oltre al costo delle opere di costruzione, gli allacciamenti, gli imprevisti e le somme a disposizione) è pari a € **11.214.860,00**. L'importo presunto degli onorari e delle spese afferenti ai servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico-economica è pari a € **417.235,70** come risulta dall'allegato **“Calcolo dei corrispettivi e delle prestazioni”**.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Tabella 1 – Costo stimato dell'opera classificato nelle diverse categorie di lavori

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.09	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,15	3.550.000,00	5,3983284473%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	1.800.000,00	6,1469583710%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	500.000,00	8,2530556088%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	1.350.000,00	6,5307461368%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	1.200.000,00	6,7010717249%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): **8.400.000,00 €**
Percentuale forfettaria spese: **20,37%**

Si segnala che il suddetto importo, destinato alla realizzazione dell'intervento, è da intendersi quale soglia massima, non superabile, cui il progettista deve attenersi in sede di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica oggetto della presente procedura.

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico - organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 41, comma 15 del Codice.

Ai sensi dell'art. 46, comma 3 del Codice, la Stazione appaltante si riserva di affidare la progettazione esecutiva al vincitore, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

L'importo degli onorari e delle spese afferenti ai servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico-economica, a base del Concorso, nonché l'importo degli onorari e delle spese relativi alla eventuale fase di progettazione esecutiva, è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della

giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, secondo le modalità di cui all'allegato I.13 del Codice, ed ammonta a:

Fasi prestazionali	Corrispettivi (euro)
Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE)	417.235,70
Progettazione esecutiva (PE - opzionale)	267.739,53
TOTALE	684.975,23

In considerazione della natura intellettuale del servizio oggetto di affidamento, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008. I costi della sicurezza da interferenza relativi al servizio da affidare sono pari a € 0,00 € (euro zero/00). I costi della manodopera sono pari ad € 0,00 (euro zero/00).

Il Concorso è finanziato con fondi del Bilancio provinciale e con fondi del Bilancio dell'Ente delegante.

1.3– Tipo di procedura

Il Concorso è articolato in **due fasi come appresso descritto:**

1ª fase (elaborazione idea progettuale):

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del DIP e delle prestazioni richieste, permetta alla stazione appaltante delegante di selezionare le proposte ideative idonee ad essere sviluppate nella 2a fase;

2ª fase (elaborazione progettuale - PFTE):

La partecipazione alla 2a fase è riservata agli autori delle proposte ideative selezionate che, sviluppate nel Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), nel rispetto dei costi, del DIP, delle prestazioni richieste e in coerenza con la 1ª fase, saranno valutate dalla Commissione Tecnica che formulerà la graduatoria, individuando il progetto vincitore.

- ☐ La documentazione integrale di gara è accessibile gratuitamente all'interno dell'area pubblica della Piattaforma di approvvigionamento digitale <https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp>
- ☐ Il bando di Concorso pubblicato sulla GUUE, il presente bando, l'elaborato "Calcolo dei Corrispettivi", il Documento di Indirizzo alla Progettazione, nonché il provvedimento a contrarre sono rinvenibili anche nel portale "Amministrazione trasparente" del sistema informativo dei contratti della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat) rinvenibile al link: <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/#/page/lista-atti-procedure-page> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura;

Riferimenti normativi del Concorso:

- ☐ Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- ☐ D. Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 – Titolo III, Capo II;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro”;
- D.M. 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016;
- D.M. 24 novembre 2025 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi»;
- D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328;
- D.M. 5 agosto 2011 e aggiornamenti.

Il Concorso si svolge avvalendosi della Piattaforma di approvvigionamento digitale Contracta, la quale utilizza procedure e protocolli di sicurezza tali da garantire l’anonimato delle proposte ideative e dei progetti pervenuti.

In particolare, la procedura del Concorso e il rapporto fra Stazione appaltante e Concorrente avvengono esclusivamente per via telematica accedendo nell’area riservata della Piattaforma Contracta raggiungibile al link <https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp> in entrambe le fasi.

Al sito sopra citato il Concorrente ha accesso previa registrazione (vedi Capitolo 2 – Piattaforma telematica) e può scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti e consegnare, mediante caricamento, la documentazione e gli elaborati richiesti. Il tutto secondo quanto precisato nel Manuale “PRESENTAZIONE RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE”, disponibile al link <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Documenti/Manuali-per-gli-operatori-economici> e nel presente disciplinare.

1.4 – Calendario del Concorso

Le principali scadenze della procedura di Concorso sono le seguenti:

Richiesta chiarimenti prima fase - Apertura periodo	23/09/2026
Richiesta chiarimenti prima fase - Chiusura periodo	15/10/2026
Richiesta chiarimenti prima fase - Pubblicazione richieste/risposte	21/10/2026
Invio elaborati e documentazione amministrativa prima fase - Chiusura periodo (entro le ore 12:00)	27/10/2026
Termine lavori prima fase, con invio dell’invito alla seconda fase e delle comunicazioni di non ammissione alla seconda fase	15/11/2026
Richiesta chiarimenti seconda fase - Apertura periodo	15/11/2026
Richiesta chiarimenti seconda fase - Chiusura periodo	31/03/2027
Richiesta chiarimenti seconda fase - Pubblicazione richieste/risposte	09/04/2027
Invio elaborati e documentazione amministrativa seconda fase – Chiusura periodo (entro le ore 12:00)	16/04/2027
Termine lavori seconda fase	11/06/2027
Proclamazione graduatoria provvisoria	18/06/2027

Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore	30/07/2027
Pubblicazione dei progetti	Da comunicare
Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione	Da comunicare

Per esigenze particolari, a insindacabile giudizio della Stazione appaltante, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata, anche in considerazione del numero dei partecipanti. Eventuali variazioni al calendario saranno prontamente comunicate tramite apposito avviso pubblicato sulla Piattaforma Contracta al link <https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp> e nel portale dell'Osservatorio provinciale contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat) rinvenibile al link: <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura.

1.5 – Richiesta di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro i termini riportati nel Calendario del Concorso, per le rispettive fasi, attivando l'apposita funzione della Piattaforma, con le modalità di cui al paragrafo 5 ("Invio di un quesito") del Manuale "PRESENTAZIONE RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE", previa registrazione alla Piattaforma stessa. La Piattaforma garantisce l'anonimato dei soggetti che richiedono chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono evase tramite la Piattaforma **almeno 6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte ideative o dei progetti, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Bandi di Gara" dedicata alla presente procedura e nel portale dell'Osservatorio provinciale contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat) rinvenibile al link: <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura. Si invitano i Concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Allo stesso modo saranno pubblicate le eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara, assieme alla relativa documentazione.

Si invitano pertanto sin d'ora i Concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ATTENZIONE: trattandosi di Concorso di progettazione, la piattaforma inoltrerà il quesito alla Stazione appaltante in FORMA ANONIMA, sempre che i riferimenti nominativi non vengano inseriti nel testo del quesito. Si raccomanda quindi di NON INSERIRE inserire all'interno del quesito ALCUN RIFERIMENTO IDONEO A VIOLARE IL PRINCIPIO DELL'ANONIMATO.

1.6 - Anonimato

L'anonimato degli elaborati progettuali è garantito tramite la Piattaforma, con le modalità previste nel presente Disciplinare. A tale scopo la Piattaforma consente alla Stazione appaltante lo sblocco della Documentazione amministrativa e l'abbinamento automatico dei progetti ai rispettivi autori solamente alla conclusione della valutazione dei progetti presentati nella seconda fase del Concorso.

È fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti, **pena l'esclusione** dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti del Concorso stesso. Eventuali violazioni verranno altresì segnalate agli Ordini professionali di appartenenza.

1.7 – Partecipazione alle sedute virtuali

Ogni Concorrente ha facoltà di partecipare alle sedute virtuali qualora attivate, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nel Manuale PRESENTAZIONE E RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE. Trattandosi di Concorso di progettazione, saranno sempre oscurati i nominativi dei partecipanti, fino a quando non verrà completata l'associazione progetto – autore, alla conclusione della seconda fase concorsuale. Fino a tale momento, anche gli Operatori economici eventualmente collegati alla seduta virtuale avranno visibilità dei soli “Progressivi risposta” e dei relativi stati.

Non essendo identificabile il proprio progetto, il Concorrente dovrà quindi attendere l'invio di una comunicazione dedicata (di esclusione, di invito alla eventuale fase successiva, di chiusura Concorso). Solo dopo che la Stazione appaltante avrà sbloccato le buste amministrative al termine della seconda fase concorsuale, in seduta virtuale i nominativi dei partecipanti saranno disponibili in chiaro.

2 – PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 – La Piattaforma telematica

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni generali di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato “Condizioni generali di utilizzo - Contracta” allegato alla Delibera della Giunta Provinciale n. 2276 del 15 dicembre 2023 disponibile sul sito istituzionale della Provincia e consultabile al link:

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle Risposte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. In tali casi la Stazione appaltante dà tempestiva pubblicità dell'avviso relativo alla proroga nel portale dell' Osservatorio provinciale contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat) rinvenibile al link: <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle Condizioni generali di utilizzo, che costituisce parte integrante del presente disciplinare anche se non materialmente allegate.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'Operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del Bando alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e, nella fase concorsuale, di presentazione dei progetti.

2.2 – Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Condizioni generali di utilizzo che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

4. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
5. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas. Se l'Operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale;

6. avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 7. un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 8. un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 9. un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 1. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 2. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 3. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 – Registrazione alla Piattaforma

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario essere registrati alla Piattaforma secondo le modalità esplicitate nei Manuali per l'utilizzo della Piattaforma consultabili al link: <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Manuali-per-gli-operatori-economici> - "Guida alla registrazione e alla gestione delle anagrafiche" procedendo alla compilazione della "Registrazione Operatori Economici".

La registrazione alla Piattaforma deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore economico medesimo.

L'Operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della Piattaforma dall'account riconducibile all'Operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno della Piattaforma si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore economico registrato. **La registrazione è necessaria anche per tutti gli operatori partecipanti in forma associata ed ausiliari.**

2.4 – Identificazione

Per poter presentare una Risposta al Concorso è necessario accedere alla Piattaforma di approvvigionamento digitale (<https://contracta.provincia.tn.it/portalegare/index.php>).

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'Operatore economico. L'identificazione può avvenire mediante la terna di valori (Codice di Accesso, Nome Utente, Password) rilasciata al momento della registrazione ovvero tramite SPID, CIE, CNS.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma possono essere effettuate inviando una mail a cc.contracta@tndigit.it o tramite Call Center che risponde ai numeri:

10. **800 22 80 40** (attivo dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì);

11. **0461-800786** (nelle altre fasce orarie - con la sola registrazione della chiamata - e per chi chiama

- dall'estero).

Si precisa inoltre che al Gestore del Sistema non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di assistenza, le stesse dovranno essere effettuate almeno ventiquattro ore prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta. Oltre tale termine non potrà essere garantita l'assistenza.

2.5 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e Operatori economici sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la Piattaforma e, per quanto non previsto dalla Piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'Operatore economico non è presente nei predetti indici, lo stesso è tenuto ad indicare, nella domanda di partecipazione, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice e per i consorzi stabili professionali dell'art. 12 della L. n. 81/2017, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

Trattandosi di Concorso di progettazione, la piattaforma oscurerà i riferimenti dell'Operatore economico, che quindi invierà il quesito in forma anonima.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano anticorruzione allegato al Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Provincia autonoma di Trento:

- il Concorrente si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001 approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 di data 7 febbraio 2025 disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_anticorruzione.html

- i Concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il RUP dell'Ente delegante, il RUP della Centrale di committenza, il responsabile dell'istruttoria della presente procedura individuato a supporto del RUP della Centrale di Committenza, il Direttore dell'Ufficio cui è assegnato il responsabile dell'istruttoria, i membri della commissione di valutazione e della commissione tecnica, ove prevista;

- fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il Concorrente si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da

ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;

l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente delegante, reperibile al seguente link: <https://piccolospedale.it/amministrazione-trasparente/>

3 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3.1- Soggetti ammessi al Concorso: requisiti di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare al Concorso in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società tra professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I R.T. (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. indicano, in sede di offerta, la mandataria e le mandanti, specificando le parti del servizio eseguite dai singoli componenti il R.T., le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E., con l'impegno di questi a realizzarle.

I consorzi di cui alle lettere g) e h), che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziate il consorzio concorre; qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio, è tenuta anch'essa ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre; alle consorziate indicate quali esecutrici è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dalla gara, laddove si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'Operatore economico non dimostri, con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Sono esclusi dalla gara i Concorrenti che partecipano in più di un R.T., ovvero anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima gara in R.T., se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, e sempre che l'Operatore economico, non dimostri con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 68, comma 15, del Codice dei Contratti è vietata, a pena di esclusione, l'associazione in partecipazione.

È altresì vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, laddove non ricorrano i presupposti di cui al comma 17 del medesimo articolo 68 del Codice e del successivo articolo 97.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3.2- Requisiti generali e altre cause di esclusione

I Concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 7.4.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice e di consorzi stabili professionali di cui all'art.12 della L. n.81/2017, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

In caso di R.T., costituiti e costituendi, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da tutti i soggetti del R.T.

In caso di G.E.I.E. i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da tutti i soggetti del G.E.I.E.

Self cleaning

Un Operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

3.3– Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I Concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti di seguito.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al FVOE, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 7.4.

Il Concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I concorrenti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella **Parte V dell'allegato II.12 del Codice** come di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- ☐ le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- ☐ le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'Allegato II.12 del Codice.

3.3.1 - Requisiti di idoneità professionale

Requisiti dell'Operatore economico Concorrente:

- a) *(per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, gli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E, i RTI)*

I requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 34, 35, 36, 37, 38 e 39 dell'allegato II.12 di cui al d.lgs 31 marzo 2023 n. 36.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente Concorso.

Per l'Operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100 comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Requisiti del Gruppo di progettazione:

Il Concorrente deve disporre di un Gruppo di progettazione comprendente le seguenti figure professionali, in possesso dei requisiti di idoneità di seguito indicati e dei relativi specifici titoli di studio/professionali:

- a) un **Progettista generale e responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche**, in possesso di laurea magistrale, vecchio ordinamento o specialistica, in Architettura o in Ingegneria, o titolo equivalente/equipollente ovvero altro titolo idoneo secondo l'ordinamento professionale di appartenenza, nonché di abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo ordine professionale, sezione A, nei limiti delle competenze attribuite al rispettivo ordinamento professionale;
- b) un **Progettista delle strutture**, in possesso di laurea magistrale, vecchio ordinamento o specialistica, in Architettura o in Ingegneria, o titolo equivalente/equipollente ovvero altro titolo idoneo secondo l'ordinamento professionale di appartenenza, nonché di abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo ordine professionale, sezione A, nei limiti delle competenze attribuite al rispettivo ordinamento professionale;
- c) un **Progettista degli impianti elettrici**, in possesso di laurea magistrale, vecchio ordinamento o specialistica, in Architettura o in Ingegneria, o titolo equivalente/equipollente ovvero altro titolo idoneo secondo l'ordinamento professionale di appartenenza, nonché di abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo ordine professionale, sezione A, nei limiti delle competenze attribuite al rispettivo ordinamento professionale;
- d) un **Progettista degli impianti termici**, in possesso di laurea magistrale, vecchio ordinamento o specialistica, in Architettura o in Ingegneria, o titolo equivalente/equipollente ovvero altro titolo idoneo secondo l'ordinamento professionale di appartenenza, nonché di abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo ordine professionale, sezione A, nei limiti delle competenze attribuite al rispettivo ordinamento professionale;
- e) un **Progettista degli impianti acustici (Tecnico competente in acustica)**, iscritto nell'apposito elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ex art. 21 d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- f) un **Progettista impianto antincendio**, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii..
- g) un **Geologo**, con iscrizione al relativo albo professionale;
- h) un **Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. n. 81/2008.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

È possibile indicare uno stesso soggetto per più prestazioni indicate, purché in possesso dei relativi requisiti richiesti nel presente Bando **AD ECCEZIONE DEL PROGETTISTA GENERALE E DEL PROGETTISTA DELLE STRUTTURE CHE DEVONO SVOLGERE LE RISPETTIVE PRESTAZIONI IN VIA ESCLUSIVA**. Pertanto il progettista generale e quello delle strutture, non potranno svolgere nessuna altra prestazione all'interno del gruppo di progettazione.

Per tutti i professionisti sopra indicati è richiesta l'iscrizione all'Albo professionale competente per la specifica attività da svolgere. Il professionista non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad

apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i componenti del Gruppo di PROGETTAZIONE, l'Operatore economico è tenuto inoltre a precisare la natura del rapporto professionale intercorrente con il professionista ed instaurato prima della presentazione della domanda di partecipazione, specificando se si tratti di: componente di raggruppamento temporaneo tra professionisti; associato di una associazione tra professionisti; socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria; dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA);

Possono far parte del gruppo di progettazione anche i professionisti legati al concorrente in virtù di un rapporto di consulenza occasionalmente stabilito ad hoc per il Concorso in questione prima della presentazione della candidatura e per tutta la durata della prestazione. (COSÌ BANDO TIPO 2)

I componenti del Gruppo di progettazione non possono essere indicati quali componenti del Gruppo di progettazione da parte di più Concorrenti, né possono partecipare al Concorso quali Concorrenti, in qualunque forma, **pena l'esclusione** di tutti i Concorrenti coinvolti.

3.3.2 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. Fatturato globale maturato nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara pari ad almeno **€ 680.000,00.-** IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

12. per le società di capitali - bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte corredati della nota integrativa;
13. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone - copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
14. per i liberi professionisti o associazione di professionisti - copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA,
15. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per i soggetti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

In alternativa al fatturato globale

- b) Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad **€ 840.000,00.-**

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in corso di validità in originale o copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 o D.Lgs. n. 82/2011.

I due predetti requisiti richiesti come ALTERNATIVI, sono invece previsti entrambi come obbligatori nel DGUE da compilare sulla piattaforma, per limiti tecnici della stessa. Pertanto l'operatore economico dovrà compilare i relativi campi avendo cura di indicare "zero" in corrispondenza del requisito non opzionato.

3.3.3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il Concorrente, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, **a pena di esclusione**, deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di seguito riportati:

avvenuto svolgimento di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare del Concorso e relativi a lavori di ognuna delle Categorie e "ID-Opere" indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID-Opere, è almeno **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 2 – Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

CATEGORIA	ID. OPERE	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Corrispondenza D.M. 18/11/1971	Importo €
EDILIZIA	E.09	1,15	I/d	I/b	3.550.000
STRUTTURE	S.03	0,95	I/g	I/b	1.800.000
IMPIANTI	IA.01	0.75	III/a	I/b	500000
IMPIANTI	IA.02	0,85	III/b	I/b	1.350.000
IMPIANTI	IA.03	1,15	III/c	I/b	1.200.000

Per tutte le categorie, ai fini della qualificazione nell'ambito di ciascuna categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito incarichi comprensivi di tutte le classi e categorie, bensì anche singoli incarichi per ogni classe e categoria

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più sei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Tra i servizi valutabili rientrano anche:

- I. i servizi di ingegneria aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e sismiche sulle opere esistenti, in assenza di progettazione;
- II. i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. La stazione appaltante attesta che la variante, redatta nel rispetto dell'articolo 120 del codice, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata, indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;
- III. i progetti risultati vincitori in concorsi di progettazione;
- IV. i progetti premiati a seguito di concorso di progettazione per i quali sia stata certificata la regolare esecuzione;
- V. gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche posti a base di gara per la finanza di progetto.

Gli incarichi valutabili sono quelli ultimati all'interno del decennio antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare di Concorso, dei quali risulti l'accettazione da parte del Committente.

Per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Nel caso di committenti esteri la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

Qualora i servizi siano stati espletati nell'ambito di Raggruppamenti temporanei o di altri soggetti plurimi, sarà considerata la prestazione effettivamente eseguita dal Concorrente, purché riconoscibile e documentabile. L'onere della prova grava sul professionista interessato.

Gli importi si intendono al netto degli oneri fiscali o di altra natura.

3.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1 lettera f) devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 66 comma 1, lettera f), in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, **quale progettista**, di almeno **un giovane professionista** ai sensi dell'articolo 39, comma 1, dell'allegato II.12 al Codice.

I requisiti del giovane professionista individuato non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui al paragrafo 3.3.1. lettera a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 3.3.1 lett. b), se dovuto, deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti di idoneità dei soggetti facenti parte del Gruppo di progettazione, di cui al paragrafo 3.3.1, devono essere posseduti dai singoli professionisti indicati, con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Requisiti di capacità economica finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 3.3.2 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo o dalla rete/GEIE nel complesso.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali (alternativo al fatturato globale) di cui al paragrafo 3.3.2 lettera b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dalla rete/GEIE nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito dell'elenco dei servizi di cui al paragrafo 3.3.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente del Raggruppamento deve apportare una quota-parte di tale requisito, presentando almeno uno o più servizi espletati nella/nelle categorie "ID-Opere" di cui assumerà l'esecuzione.

3.5 – Indicazioni per i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, Consorzi di professionisti e Consorzi stabili professionali

I requisiti indicati nella **parte V dell'allegato II.12** di cui al paragrafo 3.3.1 lettera a) devono essere posseduti:

- per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 38 del citato allegato;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 34 del citato allegato.
- per i consorzi stabili professionali di cui all'art. 12 della L. n.81/2017, secondo quanto indicato all'art. 37 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 3.3.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di idoneità dei soggetti facenti parte del Gruppo di progettazione, di cui al paragrafo 3.3.1, devono essere posseduti dai professionisti che nel Gruppo di progettazione sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui ai paragrafi 3.3.2 e 3.3.3, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 lettera a) del Codice, sono computati

cumulativamente in capo al consorzio stabile ex articolo 66 comma 1 lettera g) ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.6 – Avvalimento

Il Concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai paragrafi 3.3.2 – Requisiti di capacità economico finanziaria e 3.3.3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente.

Ai sensi dell'art. 104, comma 11 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione dell'esigenza di garantire la qualità delle prestazioni professionali che per natura, specificità e tempistiche si intende ricondurre ad un unico centro di responsabilità in possesso degli specifici requisiti di idoneità richiesti, è espressamente escluso l'avvalimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.3.1 – Requisiti di idoneità professionale, nonché l'avvalimento finalizzato a dimostrare il possesso dei titoli di studio e dei titoli abilitativi delle figure professionali individuate nel Gruppo di progettazione.

Il Concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e il requisito dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

1. possedere i requisiti previsti dai paragrafi 3.2 e 3.3.1 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
2. possedere i requisiti di cui ai paragrafi 3.3.2 e/o 3.3.3 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
3. impegnarsi, verso il Concorrente che si avvale e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliario sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il Concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dal Concorso. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del Concorrente.

3.7 – Cause di incompatibilità e motivi di esclusione

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui agli articoli 94 del D. Lgs. 36/2023
- divieti a contrarre con la pubblica amministrazione

Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione tecnica. Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP della Stazione appaltante e della Centrale di committenza, le figure di supporto al RUP, i membri del Seggio di gara, della Commissione tecnica, nonché gli eventuali Segretari verbalizzanti;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti della Stazione appaltante.

3.8 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto in ragione della ratio stessa del Concorso di progettazione che, per propria natura, è mirato a selezionare proposte progettuali uniche e caratterizzanti l'autore.

3.9 – Sopralluogo

Non previsto.

3.10 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00, di cui alla delibera n.524 del 22 dicembre 2025 pubblicata al seguente link:

<file:///C:/Users/pr46083/Downloads/Delibera%20n.%20524%20del%2022%20dicembre%202025.pdf>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità delle proposte ideative.

Per l'effettuazione del pagamento si rimanda alle istruzioni disponibili all'indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac?redirect=%2Fper-le-imprese>.

La Stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione al Concorso. A titolo collaborativo si chiede comunque al concorrente di caricare **nella busta “documentazione” (contenente la documentazione amministrativa)** della Piattaforma la ricevuta di pagamento.

3.11 – Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone la proposta ideativa e/o il progetto.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone la proposta ideativa e il progetto. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- ☐ Il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC qualora non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione della proposta ideativa;
- ☐ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- ☒ la mancata produzione del contratto di avvalimento, delle dichiarazioni di impegno dell'impresa ausiliaria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione della proposta ideativa risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- ☒ il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni richieste a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza della proposta ideativa e del progetto e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- ☐ la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del presente Disciplinare.

Non sono sanabili:

- ☐ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- ☐ le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- ☐ la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al Concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta (SEZIONE COMUNICAZIONI RICEVUTE > CREA LA RISPOSTA).

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dei documenti relativi alla presentazione della candidatura, nonché del progetto e di ogni allegato agli stessi. L'Operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore economico non possono modificare i contenuti di quanto presentato.

4 – DOCUMENTI DI CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

1. Provvedimento a contrarre n. 103 dd. 10 agosto 2026
2. Progetto di servizio ai sensi dell'art. 4 bis dell'allegato I.7 al Codice, comprensivo dei seguenti documenti:
 - a) DIP e relativi allegati
 - b) Calcolo dei corrispettivi e delle prestazioni professionali (stima economica)
 - c) Capitolato speciale d'appalto per la prestazione opzionale della progettazione esecutiva
3. Bando di Concorso di progettazione pubblicato sulla GUUE;
4. Disciplinare di Concorso e relativi allegati:
 - a) Fac-simile Domanda di partecipazione-Prima fase (Allegato A1);
 - b) Documento di gara unico europeo (DGUE) da compilare sulla Piattaforma;
 - c) Modello (eventuale) dichiarazione ausiliaria (Allegato B);
 - d) Fac-simile (*eventuale*) Domanda di partecipazione-Seconda fase (Allegato A2)
5. Istruzioni per creare un file .pdf/A (formato adatto all'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici e a garanzia della corretta visualizzazione della documentazione);

5 – PRIMA FASE

5.1 - Modalità di presentazione proposte ideative e documentazione amministrativa

Gli Operatori economici interessati devono presentare la propria **“Risposta” al Concorso** esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nel Manuale PRESENTAZIONE E RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE, disponibile al link:

<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Documenti/Manuali-per-gli-operatori-economici>, seguendo le istruzioni relative ai Concorsi in due fasi.

Non è ammessa la presentazione di Risposte con modalità diverse.

Le Risposte devono pervenire, **a pena di irricevibilità, entro il termine previsto dal Calendario del Concorso**, eventualmente prorogato mediante avviso reso noto dalla Stazione appaltante.

La Piattaforma non accetta Risposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle stesse.

Della data e dell'ora di arrivo della Risposta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nella sezione “Piattaforma telematica”.

Ogni Operatore economico per la presentazione della Risposta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **100 MB** per singolo file o cartella compressa. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati pdf., p7m (e nei casi consentiti dalla Piattaforma file compressi .7z, .rar, .zip). I formati dei file supportati sono indicati a sistema.

Al momento dell'invio della Risposta alla Stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'Operatore economico notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in sede di registrazione. La Piattaforma consente al Concorrente, accedendo alla propria area riservata nella apposita funzione "Risposte Concorsi", di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Le dichiarazioni possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione, si applica il soccorso istruttorio.

L'Operatore economico ha facoltà di presentare, tramite la Piattaforma di ritirare la Risposta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle Risposte (vedere paragrafo 11 del Manuale PRESENTAZIONE E RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE).

Scaduto il termine per la presentazione della Risposta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare la Risposta già presentata.

5.2 – Elaborati progettuali

Il partecipante alla prima fase del Concorso dovrà caricare a sistema, nella **Busta Documentazione Tecnica**, la seguente documentazione:

1. **RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA** in formato **UNI A4 su file PDF (dimensione non superiore a 100MB)**, orientata in senso verticale, per un totale di **5 facciate (copertina esclusa)**, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. **ELABORATI GRAFICI: 2 (due) tavole** in formato **UNI A2 su file PDF (dimensione non superiore a 100MB ciascuna tavola)**, orientate in senso orizzontale, contenenti la rappresentazione **dell'idea progettuale** tramite planimetria e sezioni del contesto urbano, piante di tutti i piani, prospetti e sezioni significative, diagramma e schemi distributivi, viste tridimensionali, nella forma e con tecnica rappresentativa a scelta del concorrente, che possano narrare e far comprendere in modo compiuto l'idea che si intenderà sviluppare nella seconda fase.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'**esclusione** dal Concorso.

I FILE DEVONO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, ANONIMI SIA NEL CONTENUTO SIA NELLE PROPRIETÀ'.
--

5.3 – Documentazione amministrativa

Il partecipante alla prima fase del Concorso dovrà presentare, esclusivamente attraverso la Piattaforma, la seguente documentazione, caricandola nella sezione “Busta Documentazione”:

- 1) domanda di partecipazione (A1) ed eventuale procura (paragrafo 5.3.1)
- 2) DGUE strutturato sulla Piattaforma (paragrafo 5.3.2);
- 3) *(eventuale)* la documentazione in caso di avvalimento (paragrafo 5.3.4);
- 4) la documentazione ulteriore per i soggetti associati (paragrafo 5.3.5).
- 5) ricevuta attestante il pagamento a favore di ANAC

La **domanda di partecipazione e le ulteriori dichiarazioni** sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura dal legale rappresentante;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66 comma 1, lettera a) e g) del Codice e consorzi stabili professionali di cui all'art.12 della l. n.81/2017, la domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della **procura**. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del Concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

5.3.1 - Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato **A1) Domanda di partecipazione-prima fase** al presente disciplinare.

Il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice e consorzi stabili professionali di cui all'art.12 della L. n.81/2017, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 13 della legge 132/2025 nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- ☐ se nell'elaborazione della proposta ideativa si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, specificando in caso di dichiarazione positiva di quale tipologia ed assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- ☐ se, in caso di superamento della prima fase, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il Concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante. Nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice e consorzi stabili professionali di cui all'art.12 della L. n.81/2017, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

MODALITÀ DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio

@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario caricandola nella **Busta Amministrativa**.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

5.3.2 – Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il Concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

5.3.3 - Dichiarazioni da rendere nel DGUE

Ai sensi dell'art. 91, commi 1 e 3, del d.lgs. n. 36 del 2023, il Concorrente compila e carica sulla Piattaforma il Documento di gara unico europeo – D.G.U.E. secondo le modalità previste dal Manuale “Guida alla compilazione del DGUE strutturato”.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis, dell'Allegato II.12 del Codice, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, nelle more dell'adeguamento del modello DGUE strutturato in Piattaforma, la dicitura *“Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima”* riportata nella Parte IV – criteri di selezione, sezione C del medesimo DGUE deve intendersi riferita agli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, conformemente a quanto indicato al punto 3.3.3 del presente disciplinare di concorso.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti pubblici sono rese dall'Operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del predetto articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 4, lett. g) ed h), del Codice sono rese dall'Operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'Operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a), del Codice, commesse nei tre anni antecedenti la data del Bando di Concorso;

- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice, emessi nei tre anni antecedenti la data del Bando di Concorso;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data del Bando di Concorso.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98 comma 6 lett. e) per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'Operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'Operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'Operatore economico omette di comunicare alla Stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti pubblici e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Per le modalità di redazione e presentazione del DGUE strutturato da parte dei soggetti plurimi, per il caso di avvalimento e per le imprese esecutrici, si rinvia al manuale "Partecipazione in forma associata". Si ricorda che, ricorrendo tali casi, è necessario che tutti gli operatori economici partecipanti siano preventivamente registrati sulla Piattaforma, con le modalità di cui al paragrafo 1.3. "Registrazione alla Piattaforma".

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili,

dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio concorre.

L'operatore economico carica, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3.3 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

5.3.4 - Documentazione in caso di avvalimento

L'operatore economico ausiliario rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il Concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento,

4) il DGUE dell'ausiliario.

5.3.5 - Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per gli studi associati:

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun Concorrente, attestante:
 - a. a quale Operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Operatore economico qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti,

partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
 - dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a. di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
 - c. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
- d. (o, in alternativa)**
- c. di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

- d. di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

- d. di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]

- e. che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- f. che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:

- g. che è stato emesso il provvedimento *[indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario]* in data ... da parte di

5.4 – Selezione delle proposte ideative

In apposita seduta, che si terrà nel giorno previsto dal Calendario del Concorso o in altro giorno del quale verrà dato avviso secondo le forme previste al precedente paragrafo 2.5, il Presidente di gara procede all'apertura a sistema delle Buste Tecniche contenenti le proposte ideative pervenute nei termini.

Procede inoltre ad estrarre, sulla Piattaforma, la lista dei partecipanti al fine di condividerla con il soggetto preposto alla selezione delle proposte ideative affinché possano essere escluse eventuali situazioni di incompatibilità/conflitto di interesse.

La piattaforma garantisce l'anonimato delle proposte ideative/progetti, rendendo impossibile l'associazione con il loro autore, consentendo per contro l'estrazione in ordine alfabetico di tutti i partecipanti, senza alcun riferimento alla busta o alla proposta ideativa/progetto presentati.

Il Presidente di gara sospende quindi la seduta e trasmette le proposte ideative pervenute all'ente delegante, su supporto informatico.

Entro il termine previsto nel Calendario del Concorso l'ente delegante procede, per il tramite del proprio RUP coadiuvato da apposito supporto tecnico, alla scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del Concorso, sulla base dei criteri di valutazione riportati nella Tabella 2:

Tabella 2 – Criteri di valutazione prima fase concorsuale

1	Qualità del progetto urbanistico-architettonico e paesaggistico con particolare attenzione all'inserimento dell'edificio nel contesto
2	Qualità della composizione architettonica con attenzione al benessere e alla sicurezza degli ospiti, chiarezza del layout distributivo e funzionale, connessioni e percorsi interni ed esterni
3	Qualità delle soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità adottate con particolare attenzione ai costi di costruzione e gestione

La selezione delle proposte ideative da parte dell'ente delegante avviene tramite una valutazione comparativa complessiva sulla base dei criteri di cui sopra.

In particolare la selezione sarà operata prestando attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale nella seconda fase del Concorso ed alla possibilità di

conseguire al termine del Concorso un risultato di elevata qualità ed in linea con le esigenze funzionali e i vincoli contenuti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Conclusa l'attività valutativa e trasmesso, da parte dell'ente delegante, l'elenco delle proposte ideative ammesse e non ammesse alla seconda fase del Concorso, il Presidente di gara procede all'inserimento in piattaforma degli esiti della valutazione.

Per vincoli tecnici della Piattaforma, a ciascuna proposta ammessa alla seconda fase verrà assegnato un punteggio pari a 100 punti, mentre alle proposte ideative non ammesse verrà assegnato un punteggio pari a 0 punti. I punteggi assegnati non determinano alcuna graduatoria né sono vincolanti ai fini della valutazione della seconda fase.

I concorrenti che avranno presentato le proposte ideative che superano la prima fase saranno invitati, tramite la Piattaforma, alla seconda fase del Concorso. L'invito sarà visibile accedendo, dalla propria area riservata, in **Miei inviti** e quindi in **Inviti**. A ciascuno dei Candidati non ammessi alla seconda fase concorsuale verrà inviata, tramite la Piattaforma, una comunicazione di esclusione.

6 – SECONDA FASE

6.1 – Presentazione dei progetti

Gli Operatori economici invitati alla seconda fase concorsuale devono presentare la propria "Risposta" all'invito esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nel Manuale PRESENTAZIONE RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE, disponibile al link:

<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Documenti/Manuali-per-gli-operatori-economici>, seguendo le istruzioni relative ai concorsi in due fasi.

Non è ammessa la presentazione di Risposte con modalità diverse.

Le Risposte devono pervenire, **a pena di irricevibilità**, entro il termine previsto dal Calendario del Concorso, eventualmente prorogato mediante avviso reso noto dalla Stazione appaltante.

La Piattaforma non accetta Risposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle stesse.

Della data e dell'ora di arrivo della Risposta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nella sezione "Piattaforma telematica".

Ogni Operatore economico per la presentazione della Risposta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **100 MB** per singolo file o cartella compressa. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati pdf., p7m (e nei casi consentiti dalla Piattaforma file compressi .7z, .rar, .zip). I formati dei file supportati sono indicati a sistema.

Al momento dell'invio della Risposta alla Stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'Operatore economico notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in sede di registrazione. La

Piattaforma consente al Concorrente, accedendo alla propria area riservata nella apposita funzione “Risposte Concorsi”, di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione, si applica il soccorso istruttorio.

L’Operatore economico ha facoltà di ritirare, tramite la Piattaforma, la Risposta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle Risposte (vedere paragrafo 11 del Manuale PRESENTAZIONE RISPOSTA A CONCORSO DI IDEE E PROGETTAZIONE).

Scaduto il termine per la presentazione della Risposta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare la Risposta già presentata.

6.2 – Elaborati progettuali

Il partecipante alla seconda fase del Concorso dovrà caricare a sistema, nella **Busta Documentazione Tecnica**, la seguente documentazione:

a. Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)

Ai Concorrenti in seconda fase è richiesta la presentazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) di cui all’art. 41 ed all’Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023, composto dai **seguenti elaborati nel formato indicato**:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA					
PFTE -di cui all'allegato I.7 – Sezione II - al D.Lgs. n. 36/2023;					
N. categoria	Fase progetto	Tipo di elaborato	Categoria	Numero tavola	TITOLO ELABORATO
110					RELAZIONI GENERALI
	PFTE	R	110	000	ELENCO ELABORATI
	PFTE	R	110	005	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE
	PFTE	R	110	010	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE EDILI
	PFTE	R	110	015	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
	PFTE	R	110	020	RELAZIONE EX LEGGE 10/91 – CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI
	PFTE	R	110	025	RELAZIONE DI CALCOLO PREVISIONALE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI (D.P.C.M. 05/12/1997)
	PFTE	R	110	030	MODELLO TRIDIMENSIONALE
	PFTE	R	110	035	RELAZIONE PREVENZIONE CADUTE DALL'ALTO
	PFTE	R	110	040	VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (L: 447/1995)
	PFTE	R	110	045	RELAZIONE PAESAGGISTICA E ARCHEOLOGICA
	PFTE	R	110	050	RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
120					CAPITOLATI
	PFTE	R	120	005	NORME TECNICHE OPERE EDILI - PRIME INDICAZIONI
	PFTE	R	120	010	NORME TECNICHE OPERE STRUTTURALI - PRIME INDICAZIONI

	PFTE	R	120	015	NORME TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI - PRIME INDICAZIONI
	PFTE	R	120	020	NORME TECNICHE IMPIANTI MECCANICI - PRIME INDICAZIONI
130					COMPUTI
	PFTE	R	130	005	ELENCO DESCRITTIVO VOCI
	PFTE	R	130	010	ELENCO PREZZI UNITARI
	PFTE	R	130	015	COMPUTO METRICO
	PFTE	R	130	020	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
	PFTE	R	130	025	INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA
	PFTE	R	130	030	QUADRO ECONOMICO
210					URBANISTICA
	PFTE	R	210	005	INQUADRAMENTO URBANISTICO CATASTALE E TAVOLARE
	PFTE	R	210	010	STUDIO SPECIFICO PARCHEGGI
220					AMBIENTE
	PFTE	R	220	005	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CAM
	PFTE	R	220	010	RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA
240					PREESISTENZE
	PFTE	T	240	005	PLANIMETRIA DI RILIEVO
	PFTE	T	240	010	SEZIONI DI RILIEVO
310					PROGETTO ARCHITETTONICO
.	PFTE	T	310	005	PLANIMETRIA GENERALE - STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO
.	PFTE	T	310	010	SEZIONI AMBIENTALI
.	PFTE	T	310	015	TAVOLE ARCHITETTONICHE (PIANTE, SEZIONI, PROSPETTI)
.	PFTE	T	310	020	TAVOLE DETTAGLI TECNICI E PARTICOLARI
.	PFTE	T	310	025	TAVOLE PARAMETRI URBANISTICI
.	PFTE	T	310	030	VISTE TRIDIMENSIONALI E RENDERING
.	PFTE	T	310	035	PLANIMETRIA DISPOSITIVI ANTICADUTA AI SENSI DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 FEB 2007
.	PFTE	T	310	040	TAVOLE PARCHEGGI
314					SOTTOSERVIZI
	PFTE	R	314	005	RELAZIONE SOTTOSERVIZI
	PFTE	T	314	005	PLANIMETRIE E PIANTE RETI ACQUE NERE
	PFTE	T	314	010	PLANIMETRIE E PIANTE RETI ACQUE BIANCHE
	PFTE	T	314	020	PROFILI LONGITUDINALI ACQUE BIANCHE
	PFTE	T	314	025	PROFILI LONGITUDINALI ACQUE NERE
	PFTE	T	314	055	DETTAGLI SOTTOSERVIZI
320					STRUTTURE
	PFTE	R	320	005	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE STRUTTURE E DEI MATERIALI
	PFTE	R	320	010	RELAZIONE DI PREDIMENSIONAMENTO STRUTTURALE, SISMICO E GEOTECNICO
	PFTE	T	320	015	TAVOLE PIANTE, ELEVAZIONI, FONDAZIONI, SOLAI ETC.
	PFTE	T	320	020	TAVOLE VISTE, SEZIONI E DETTAGLI COSTRUTTIVI

331					IMPIANTI – DISTRIBUZIONE MT-BT
	PFTE	R	331	005	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA IMPIANTI ELETTRICI, FIBRA OTTICA ED ILLUMINAZIONE ESTERNA
	PFTE	R	331	010	RELAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE
	PFTE	R	331	015	SCHEMA QUADRI ELETTRICI E DIMENSIONAMENTO LINEE
	PFTE	T	331	020	PLANIMETRIA ESTERNA E RETE DI TERRA
	PFTE	T	331	025	TAVOLE IMPIANTO ELETTRICO
	PFTE	T	331	030	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PIANO COPERTURA
332					IMPIANTI ILLUMINAZIONE
	PFTE	T	332	005	TAVOLE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA
	PFTE	T	332	010	TAVOLE IMPIANTO DI EMERGENZA
334					IMPIANTI ANTINCEDIO
	PFTE	T	334	005	IMPIANTO IDRICO ANTICENDIO PIANO INTERRATO
335					IMPIANTI – VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE
	PFTE	R	335	005	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA IMPIANTI MECCANICI
	PFTE	T	335	010	STRUTTURE AI SENSI DELLA L. 10/91 E SS. MM.
	PFTE	T	335	015	SCHEMA IDRAULICO
	PFTE	T	335	020	TAVOLE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
	PFTE	T	335	025	TAVOLE IMPIANTO AEREAULICO
336					IMPIANTI SPECIALI
	PFTE	T	336	005	TAVOLE IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI
337					IMPIANTI – IDRO-SANITARI
	PFTE	T	337	005	TAVOLE IMPIANTO IDRICO - SANITARIO
	PFTE	T	337	010	TAVOLE DI DETTAGLIO IMPIANTO IDRICO - SANITARIO
340					GEOLOGIA/GEOTECNICA
	PFTE	R	340	005	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
350					MANUTENZIONE
	PFTE	R	350	005	PRIME INDICAZIONI PIANO DI MANUTENZIONE - MANUALE D'USO
	PFTE	R	350	010	PRIME INDICAZIONI PIANO DI MANUTENZIONE - MANUALE DI MANUTENZIONE
	PFTE	R	350	015	PRIME INDICAZIONI PIANO DI MANUTENZIONE - PROGRAMMA DI MANUTENZIONE
410					IGIENE SANITÀ
	PFTE	R	410	005	RELAZIONE ASPETTI IGIENICO SANITARI
420					SICUREZZA
	PFTE	R	420	005	RELAZIONE TECNICA PRIME INDICAZIONI SICUREZZA
	PFTE	R	420	010	COSTI DELLA SICUREZZA PRIME INDICAZIONI
	PFTE	R	420	015	CRONOPROGRAMMA LAVORI

	PFTE	T	420	020	PLANIMETRIA AREA CANTIERE
	PFTE	T	420	025	PLANIMETRIA IPOTESI ALLESTIMENTO CANTIERE
	PFTE	T	420	030	CRONOPROGRAMMA LAVORI
440					PREVENZIONE INCENDI
	PFTE	R	440	005	RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI
	PFTE	T	440	010	TAVOLE PREVENZIONE INCENDI

Il progetto deve essere redatto nel rispetto dei CAM così come descritti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Il progetto deve essere idoneo all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e provvedimenti in genere di competenza di Amministrazioni pubbliche e/o di concessionari di pubblici servizi. E' pertanto onere dei Concorrenti acquisire *ex ante* ogni informazione necessaria affinché il PFTE presentato, qualora risultato vincitore, possa effettivamente conseguire i predetti pareri, autorizzazioni e provvedimenti in genere.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente Disciplinare, **a pena di non valutazione.**

Tutta la documentazione da caricare a sistema nella Busta Documentazione Tecnica, non dovrà essere firmata né dovrà riportare alcun nominativo, intestazione o segno identificativo idoneo a violare l'anonimato, **pena l'esclusione del Concorrente.**

Elaborati assolutamente difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi che possono ricondurre all'identificazione del partecipante (quali titoli, loghi, motti ecc.) **comportano l'esclusione dal Concorso.**

I FILE DEVONO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, ANONIMIZZATI SIA NEL CONTENUTO SIA NELLE PROPRIETA'

6.3 – (eventuale) Documentazione amministrativa

Nella Busta Amministrativa deve essere caricata a sistema esclusivamente la documentazione relativa ad EVENTUALI modifiche intervenute rispetto alla documentazione amministrativa già presentata in prima fase.

A titolo esemplificativo:

- modifica soggettiva del Concorrente in caso di recesso di uno o più operatori raggruppati, sempre che gli operatori economici rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati al servizio ancora da eseguire;
- modifica soggettiva del Concorrente ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 36/2023;
- modifica delle informazioni, della documentazione o delle dichiarazioni già rese con la presentazione della domanda di partecipazione in prima fase.

In tali casi il Concorrente è tenuto a ripresentare la pertinente documentazione amministrativa, utilizzando il modello di cui all' allegato Domanda di partecipazione-seconda fase A2.

In caso di operatori economici eventualmente aggiunti al raggruppamento, dovrà essere altresì presentato il DGUE di questi.

Qualora il Concorrente non abbia modifiche da segnalare rispetto a quanto riportato nella documentazione amministrativa (caricata nella Busta Documentazione) presentata nella prima fase, non dovrà caricare alcuna documentazione.

Per quanto riguarda le modalità di sottoscrizione della documentazione amministrativa, si rinvia al precedente paragrafo 5.3.

Si applica in ogni caso il soccorso istruttorio.

6.4 – Commissione tecnica

Dopo la chiusura del termine per la presentazione delle Risposte al Concorso – seconda fase, dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento viene nominata una Commissione tecnica, composta da n. 3 (tre) componenti, così come di seguito identificati:

- 1) Il Presidente della Commissione, scelto fra persone esperte in gestione di strutture socio assistenziali anche con competenze sanitarie;
- 2) Un componente, scelto tra una rosa di nominativi individuati dall'Ordine degli architetti di Trento;
- 3) Un componente, scelto tra una rosa di nominativi individuati dall'Ordine degli ingegneri di Trento.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 co. 5 della l.p. n. 2/2016 e dell'articolo 93 comma 5 del Codice.

La composizione della Commissione tecnica e i *curricula* dei componenti sono pubblicati nel portale dell'Osservatorio provinciale contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat), rinvenibile al link <https://sicopat2.provincia.tn.it/pubblicazioni/#/> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura.

La Commissione Tecnica è responsabile della valutazione dei progetti presentati dai concorrenti selezionati e può eventualmente riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

6.5 – Lavori della Commissione tecnica

In apposita seduta , che si terrà nel giorno previsto dal Calendario del Concorso o in altro giorno del quale verrà dato avviso secondo le forme previste al precedente paragrafo 2.5, il Presidente di gara procede all'apertura a sistema delle Buste Tecniche contenenti i Progetti pervenuti nei termini, consegnandoli alla Commissione tecnica su supporto informatico.

Procederà inoltre ad estrarre dalla Piattaforma l'elenco dei partecipanti al Concorso, che sarà condiviso con i Commissari i quali, prima del conferimento dell'incarico, rilasceranno apposita dichiarazione. Dall'elenco dei partecipanti non sarà possibile risalire in alcun modo al rispettivo progetto presentato.

I lavori della Commissione tecnica, la quale si può riunire anche utilizzando procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgono quindi in una o più sedute riservate. La Commissione tecnica documenta le proprie operazioni in appositi verbali.

La Commissione tecnica esamina i progetti e stabilisce la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non può essere *ex-aequo*, e i progetti collocati nelle posizioni

successive della graduatoria ed assegnatori dei rimborsi spese di cui al successivo paragrafo 8.1 “Premi e rimborso spese - proprietà degli elaborati”.

La Commissione tecnica può individuare inoltre proposte progettuali meritevoli di menzione tra quelle non rientranti in graduatoria.

Nella prima seduta riservata la Commissione tecnica stabilisce le modalità di svolgimento dei lavori. Procede quindi, nella stessa o in altra seduta, all'esame e valutazione degli elaborati **attraverso vagli critici successivi** sulla base dei criteri, sub-criteri e corrispondenti punteggi, riportati nella seguente Tabella 3:

Tabella 3 – Criteri di valutazione seconda fase concorsuale

N°	CRITERIO OGGETTO DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGI	
1	Concetto urbanistico, qualità architettonica	Organizzazione dei volumi in relazione con il contesto esistente, percorsi e qualità degli spazi esterni.	25	40
		Qualità compositiva dei corpi di fabbrica e degli spazi interni.	15	
2	Aspetti funzionali e di benessere ambientale per la persona	Attuazione del programma funzionale, collocazione delle funzioni e relative, connessioni, percorsi interni ed esterni.	20	40
		Benessere e sicurezza, componenti progettuali finalizzati al miglioramento dello stato di salute degli utenti grazie ad un ambiente domestico e familiare sul modello “casa”	20	
3	Aspetti tecnici, economici e gestionali	Soluzioni tecnologiche, sostenibilità e durabilità	10	20
		Attendibilità dei costi di costruzione	10	

Le valutazioni sono condotte, in ogni caso, previa verifica del rispetto delle seguenti condizioni, **a pena di esclusione**:

- 1) Conformità alle indicazioni, alle regole e ai requisiti previsti dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);
- 2) Rispetto del limite del costo complessivo di costruzione previsionale come indicato al paragrafo 1 – INFORMAZIONI GENERALI del presente Disciplinare.

I Commissari attribuiranno discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero ed uno come individuato nella tabella seguente per ciascun criterio e sub-criterio di valutazione:

I coefficienti variabili tra zero e uno sono attribuiti secondo la seguente scala qualitativa di valori:

1	giudizio “eccellente”
0,8	giudizio “buono”
0,6	giudizio “discreto”
0,4	giudizio “sufficiente”

0, 2	giudizio “poco apprezzabile”.
0	giudizio negativo

Nel caso di valutazioni intermedie potranno essere attribuiti coefficienti intermedi.

Il punteggio sarà quindi attribuito secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_{C=1}^n P_{maxCn} \cdot C_{medCn}$$

dove:

- ② P_i = punteggio assegnato al Concorrente *i*-esimo;
- ② P_{maxCn} = punteggio massimo attribuibile al Criterio e sub-criterio di valutazione *n*-esimi;
- ② C_{medCn} = media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti dai singoli Commissari al Concorrente *i*-esimo per il Criterio e sub-criterio *n*-esimi
- C = Criterio e sub-criterio di valutazione di cui alla Tabella 2

La Commissione esplicita inoltre, in forma sintetica, le motivazioni addotte per l'assegnazione di ciascun punteggio.

Non è prevista alcuna riparametrazione dei punteggi.

È prevista una **soglia minima di sbarramento**, al di sotto della quale i progetti non saranno inseriti in graduatoria (e non potranno quindi risultare assegnatari di premi/rimborsi), pari a **65 punti su 100 punti** attribuibili dalla Commissione.

Conclusa l'attività valutativa, il Presidente della Commissione tecnica trasmette i verbali delle sedute riservate contenenti la graduatoria dei punteggi attribuiti ai progetti presentati e le eventuali proposte di esclusione dei progetti che non avranno rispettato le condizioni sopra esposte, per il prosieguo della procedura.

7 – PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

7.1 – Formazione della graduatoria

Il Presidente di gara, in seduta della quale viene data notizia mediante la Piattaforma, dà lettura dei punteggi attribuiti ai singoli Progetti e dispone le eventuali esclusioni dal Concorso provvedendo ad inserire in Piattaforma i punteggi conseguiti dai progetti ammessi e ad invalidare i progetti esclusi. Procede quindi allo sblocco a sistema delle Buste Amministrative, che consente l'associazione fra i progetti presentati ed i rispettivi Operatori economici, generando la graduatoria.

7.2 – Verifica della documentazione amministrativa

Il Presidente di gara procede in relazione ai Concorrenti inseriti validamente in graduatoria a:

- a) controllare la presenza e completezza della documentazione amministrativa presentata in prima ed, eventualmente, in seconda fase;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario.

È fatta salva la possibilità di chiedere ai Concorrenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

7.3 – Proposta di proclamazione del vincitore (proposta di aggiudicazione)

Il Presidente di gara, riaperta la seduta, **formula la proposta di proclamazione del vincitore** (proposta di aggiudicazione) in favore dell'Operatore economico che ha presentato il progetto migliore.

Si procederà alla proposta di proclamazione del vincitore anche in presenza di un solo progetto, purché ritenuto conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del Concorso.

7.4 – Proclamazione del vincitore (aggiudicazione)

La proclamazione del vincitore (aggiudicazione) è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere ai Concorrenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la Stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la Stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procederà all'annullamento o alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché a scorrere la graduatoria.

A conclusione delle operazioni di gara è comunicata, mediante la piattaforma, **la proclamazione del vincitore**.

8 – ASSEGNAZIONE DEI PREMI

8.1 - Premi e rimborsi spese - proprietà degli elaborati

Il vincitore del Concorso riceve un premio di **€ 271.203,21.-** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), a fronte della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi del "D.M. 17 giugno 2016".

Tale premio verrà liquidato per una quota pari all' 80% a seguito della proclamazione e per la restante quota contestualmente alla verifica del progetto ex art. 42 de Codice, con esito positivo, nonché all'ottenimento, da parte della Stazione appaltante, di tutte le necessarie autorizzazioni, pareri e provvedimenti in genere di competenza di Amministrazioni pubbliche e/o di concessionari di pubblici servizi relativamente al progetto presentato. A tale riguardo si precisa che il vincitore del Concorso dovrà, a proprie cura e spese, integrare e/o apportare ogni modifica alla documentazione progettuale che si rendesse necessaria al fine di ottenere i predetti provvedimenti.

Ai Concorrenti inseriti nelle posizioni successive in graduatoria viene riconosciuto complessivamente un rimborso spese pari ad **€ 146.032,495.-**, diviso fra tutti in parti uguali.

Con il pagamento del premio, come stabilito dall'art. 46, comma 3 del Codice, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'ente delegante. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, l'importo spettante viene liquidato esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

La liquidazione dei premi, come sopra determinati, avviene entro 30 (trenta) giorni dalla data della proclamazione del vincitore. Il soggetto vincitore, **entro 15 (quindici) giorni** dalla proclamazione, è tenuto a consegnare alla Stazione appaltante la documentazione di seguito indicata:

- 1) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ex art. 3, L. 136/2010;
- 2) Polizza assicurativa di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 137/2012, recante le seguenti specifiche:
 - a) estensione della copertura ai danni causati da collaboratori, dipendenti o praticanti dell'Operatore economico. La polizza delle associazioni di professionisti deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'Operatore economico sia una società, lo stesso deve trasmettere la copertura di cui all'art. 1 comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124;
 - b) la polizza, oltre ai danni subiti dai committenti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico dei committenti nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
 - c) Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di Concorrenti (ove il vincitore sia un raggruppamento temporaneo).

Nel caso in cui il vincitore abbia partecipato in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

Su richiesta, agli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, viene rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori Concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile alla Stazione appaltante e richiesto per la partecipazione, il Concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui. La Stazione appaltante si riserva il diritto di utilizzare le immagini dei progetti utilmente collocati in graduatoria a scopi divulgativi o per attività pubblicistica.

Per la partecipazione alla prima fase del Concorso non è riconosciuto alcun compenso.

8.2 - Pubblicazione esiti del Concorso

L'esito del Concorso sarà pubblicato sulla Piattaforma Contracta al link <https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp> e nel portale dell'Osservatorio provinciale con tratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat) rinvenibile al link: <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura.

9 – DISPOSIZIONI FINALI

9.1 - Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali

La Stazione appaltante si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa e a valorizzare i risultati del Concorso attraverso le azioni ritenute più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al Concorso i Concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati sul sito della Stazione appaltante o su altri siti istituzionali senza che nulla sia dovuto al riguardo.

9.2 - Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

L'Ente banditore si riserva la facoltà di avviare la successiva fase di progettazione esecutiva con riferimento alla proposta progettuale vincitrice, entro 120 giorni dall'approvazione del PFTE.

In questo caso, al vincitore del Concorso verrà affidato l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva della nuova opera, con procedura negoziata senza bando e con applicazione di **una riduzione del 30% sulla parte ribassabile della relativa parcella (ossia sul 35% di Euro 267.739,53)**, calcolata come da Documento di Indirizzo della progettazione allegato al presente disciplinare, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 46, comma 3 del D.lgs. 36/2023, l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva della nuova opera.

Il corrispettivo e le prestazioni richieste di cui sopra sono calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 secondo le modalità di cui all'allegato I.13 del Codice, sulla base del valore delle opere come definito dal DIP, il quale deve intendersi come fisso ed invariabile.

Pertanto il corrispettivo finale frutto della negoziazione di cui sopra corrisponde ad **Euro 239.626,88=**

Per l'affidamento del suddetto servizio, l'affidatario stipulerà con l'Ente delegante apposito contratto il cui schema è allegato al presente Disciplinare.

9.3 – Lingua

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

9.4 - Accettazione delle condizioni di Concorso

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni Concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Disciplinare.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere il Concorso in qualsiasi momento per motivate ragioni. Qualora l'interruzione avvenga entro la data di avvio della progettazione (ovvero entro la data di avvio della Fase concorsuale) non sono né previsti, né dovuti, in ogni caso ricorra, rimborsi o indennizzi di alcun genere.

9.5 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e delle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate nell'art. 36 del Codice.

Ai sensi del disposto dell'art. 35 co. 4 lett. a) del Codice l'Operatore economico è tenuto ad indicare le eventuali informazioni fornite nell'ambito dei medesimi che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreto tecnico o commerciale.

9.6 – Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il T.R.G.A. di Trento.

9.7 – Trattamento dei dati personali

Il Regolamento dell'Unione europea UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento"), stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del medesimo Regolamento (rispettivamente, raccolta dei dati presso l'interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente pro tempore), domiciliato per la carica in 38122 Trento, alla piazza Dante n. 15, tel 0461/494697, fax 0461/494603, posta elettronica direzione generale@provincia.tn.it, pec direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Appalti dell'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti, i cui dati di contatto sono: via Dogana n. 8, 38122 Trento, tel. 0461/496444, fax 0461/496422, posta elettronica serv.appalti@provincia.tn.it, pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD/DPO) sono: via Mantova n. 67 – 38122 Trento, fax 0461/499277, posta elettronica idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati: a) sono raccolti presso l'interessato; b) sono raccolti presso soggetti esterni (quali Autorità giudiziaria, Autorità nazionale anticorruzione, Prefetture/Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e di Bolzano, Banca dati nazionale antimafia – Ministero dell'Interno, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Lavoro, INPS, INAIL, Casse previdenziali di appartenenza); c) provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: banca dati della Camera di commercio, Industria, Artigianato, e Agricoltura, banche dati di settore, attestazioni SOA.

2. CATEGORIE DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni, ossia i dati identificativi o che rendono identificabili: nome, cognome, denominazione, indirizzi, codice fiscale, P.IVA, regolarità fiscale e contributiva e i dati di cui alle banche dati presso enti terzi);
- dati personali relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari, ossia condanne penali e carichi penali pendenti derivanti da casellario giudiziale, provvedimenti giurisdizionali, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative).

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possono essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito si riportano le **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei dati:

per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico/connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare:

- come centrale di committenza, gestire procedure di appalto e concessioni ad evidenza pubblica e negoziate, previo confronto concorrenziale tra più operatori economici, per l'acquisizione di lavori e di opere, compresi gli incarichi tecnici e gli affidamenti relativi a lavori in economia con il sistema del cottimo fiduciario, con esclusione dei casi in cui è consentito l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione; D.P.P. 16 agosto 2023, n. 20-96/Leg recante il Capitolato generale per l'esecuzione di lavori pubblici; art. 36ter 1 *Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture* della l.p. 19 luglio 1990, n. 23; l.p. 23 marzo 2020 n. 2, recante misure urgenti di sostegno all'emergenza da COVID-19 limitatamente e nei termini ancora applicabili; d.lgs. n. 50 del 2016 limitatamente e nei termini ancora applicabili; art. 39bis della l.p. 16 giugno 2016, n. 3; - come centrale di committenza, gestire procedure di appalto ad evidenza pubblica per l'acquisizione di servizi e forniture, escluse quelle finalizzate alla conclusione di convenzioni quadro, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici in precedenza riportate;
- come centrale di committenza, gestire procedure di gara per l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato.

Il conferimento dei dati personali è **obbligatorio** per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale o contrattuale; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità e le eventuali sanzioni previste dalla legge.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, reati o connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante ed individuato, tra il resto, dall'**art. 2-sexies, c. 2, lett. a** (accesso a documenti amministrativi e accesso civico: cfr. d.lgs. 50/2016 e d.lgs. 36/2023; l.p. 23/1992), e dall'**art. 2-octies, c. 3, lett. i** (accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto: cfr. d.lgs. 36/2023, l.p. 26/1993 e l.p. 2/2016) del d.lgs. 196/2003.

Per massima chiarezza, precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio debitamente istruito e, in particolare, dal Preposto al trattamento (Dirigente), appositamente nominato, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (fornitori di servizi e di assistenza informatici) per il Titolare, che prestano

adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

Nello specifico, la gara in modalità telematica è svolta mediante l'utilizzo della Piattaforma CONTRACTA. Il gestore del sistema è Trentino Digitale spa, con sede in Trento via Gilli n. 2, tel. 0461/800111, e-mail tndigit@tndigit.it, pec pectndigit@pec.tndigit.it –, nominato responsabile esterno.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati potranno essere **comunicati** alle seguenti categorie di destinatari:

a) soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara in quanto **requisito necessario per la conclusione del contratto**; operatori economici partecipanti alle procedure e controinteressati, **per l'adempimento di un obbligo legale** (ai sensi del d.lgs. 36/2023, della l.p. 23/1992 e della l.p. 2/2016);

b) enti terzi presso i quali sono stati raccolti i dati e soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti ai procedimenti di competenza del Servizio Appalti, compresa la nomina delle Commissioni tecniche, **per l'adempimento di un obbligo legale o contrattuale o, ancora, in quanto requisito necessario per la conclusione del contratto** (a mente, oltre che delle norme di cui al precedente par. 3, del d.P.P. 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg);

c) ANAC, Procura della Repubblica competente, Guardia di Finanza, Collegio degli Ispettori, qualora si verificasse la relativa fattispecie, **per l'adempimento di un obbligo legale** (ai sensi del d.lgs. 36/2023 e della l.p. n. 26/1993).

I dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, saranno **diffusi** ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, in particolare di cui al d.lgs. n. 36 del 2023, al d.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali è da un minimo di cinque anni ad un termine di conservazione illimitato, decorrente dalla raccolta dei dati stessi, come da Piano di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento approvato dalla Giunta provinciale e rinvenibile al seguente indirizzo: www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenzaper-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-diconservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT.

Trascorsi tali termini, i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento in particolare:

- chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17) o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; l'interessato lo richieda, il Titolare comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 77, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE

- dott. Silvano Librera -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PZ